



TERRORISMO | *Allarme dopo l'audizione del n.1 Sismi*

Italia, rischio attentati nei prossimi tre mesi

Massima allerta per Olimpiadi e elezioni



Sospetti membri di Al Qaeda arrestati ieri a Istanbul

SERVIZIO A PAG. 2





GLI 007 | E' emerso durante l'audizione del direttore del Sismi, Pollari, al Comitato parlamentare sui Servizi

Terrorismo, torna l'allarme

I prossimi 3 mesi a rischio. Le Olimpiadi nel mirino degli islamici

Per le elezioni del 9 aprile era stato l'ex imam di Carmagnola, Abdul Qadir Mamour Fall, a parlare di un possibile attentato a Berlusconi in preparazione, ma il personaggio non gode di molto credito

ROMA - Tre mesi ad alto rischio di attacco terroristico per l'Italia, da qui alle elezioni politiche e tra le segnalazioni che l'intelligence ha girato all'autorità giudiziaria c'è anche quella di una cellula islamica che avrebbe in programma di fabbricare un ordigno da far esplodere in occasione dei Giochi invernali piemontesi. Di questo si è parlato al Copaco, nel corso dell'audizione del direttore del Sismi, Nicolò Pollari.

Con Pollari, ha spiegato Bianco al termine dell'audizione, «abbiamo esaminato i rischi cui è esposto il Paese nei prossimi due-tre mesi e c'è stata la conferma che è altissima la vigilanza dell'intelligence e degli apparati di sicurezza nel periodo compreso tra le Olimpiadi di Torino e le elezioni politiche». E su questo, ha aggiunto, «non ci sono solo analisi, ma anche elementi che fanno considerare che questa vigilanza è motivatamente alta, nel senso che sappiamo che vi è una particolare esposizione, da notizie assunte sia sul territorio nazionale che al di fuori». Senza allarmismi, ha sottolineato, «ma abbiamo la percezione che la vigilanza debba essere mantenuta al livello più alto possibile».

Tra gli elementi che contribuiscono a tenere alta l'attenzione vi sarebbe appunto una segnalazione intercettata dal Sismi e girata all'autorità giudi-

ziaria milanese su un possibile tentativo di preparazione di un attentato alle Olimpiadi di Torino da parte di un gruppo terroristico di matrice islamica. Non si tratta, avrebbe sottolineato Pollari, di una notizia suffragata da particolare attendibilità, ma, come in tanti altri casi in passato, il servizio avrebbe portato la segnalazione all'attenzione della procura che potrà fare gli accertamenti necessari.

Due giorni fa è stato il ministro dell'Interno, Giuseppe Pisanu, proprio da Torino, a tranquillizzare in vista del evento sportivo. «Non abbiamo - ha detto - nessun segnale di minaccia del terrorismo internazionale rivolto all'Italia ed in particolare modo ai Giochi olimpici. Ma - ha spiegato - l'esperienza ci insegna che la coincidenza di grandi eventi come le Olimpiadi con un appuntamento altrettanto importante come le elezioni può essere un'attrazione per il terrorismo internazionale». Ed infatti in questo periodo intelligence e forze di sicurezza sono posizionate ai massimi livelli di attenzione per captare possibili minacce, non trascurando alcun particolare. C'è inoltre un occhio di riguardo sui flussi migratori, per monitorare il possibile ingresso di terroristi in Italia.

Per quanto riguarda l'appuntamento delle elezioni del 9 aprile era stato

l'ex imam di Carmagnola, Abdul Qadir Mamour Fall, a parlare di un possibile attentato al premier Berlusconi in preparazione. Naturalmente, il personaggio non gode di molto credito e le sue dichiarazioni vanno prese con le pinze, ma esse contribuiscono ad alzare il livello di attenzione da parte degli apparati di sicurezza.

Il direttore del Sismi, Nicolò Pollari, «ci ha fornito ulteriori elementi che comproverebbero l'assoluta estraneità dell'Italia alla fabbricazione del dossier sul Nigergate». Lo ha detto il presidente del Copaco, Enzo Bianco, al termine dell'audizione di Pollari.

